

Verbale della riunione delle OO.SS. del Comparto Funzioni Centrali

del 19/06/2019 presso la C.R. Ucciardone di Palermo

Il giorno 19, del mese di giugno, dell'anno 2019, alle ore 11.30 si riuniscono le OO.SS. del Comparto Funzioni Centrali e la Direzione della C.R. Ucciardone di Palermo per il confronto sul quanto disposto dall'A.D. dell'Istituto con ODS 83 del 14.05.2019 e altro, giusta convocazione prot. n. 009372 del 31.05.2019.

Sono presenti per la parte pubblica:

- Il Direttore Dott.ssa Giovanna Re;
- Il Verbalizzante Dott. Giovanni Cernigliaro.

Sono presenti le OO.SS. del Comparto Funzioni Centrali sono presente:

- per la O.S. UIL Pa il sig. Farruggia Alfonso che dichiara di essere presente in qualità di segretario regionale;
- per la O.S. CISL F.P. il sig. Leti Antonino che dichiara di essere presente in qualità di coordinatore provinciale;
- per la O.S. CONFINTESA la sig.ra Federica Spoto che dichiara di essere presente in qualità di dirigente sindacale stessa O.S.;
- per la O.S. FLP il sig. Antonino Matranga che dichiara di essere presente in qualità di dirigente sindacale stessa O.S.;

nessuna delle altre sigle, sebbene regolarmente convocate, è presente personalmente o su delega.

Sono presenti per le RSU sede:

- Il sig. CATALANO Fabrizio;
- La sig.ra Orlando Raffaella;

Aprire la discussione il Direttore che, preliminarmente saluta e ringrazia gli intervenuti. La parte pubblica comunica di avere già ampiamente illustrato la propria posizione e conferma la stessa. Esplicita di avere inviato risposta alle sigle sindacali rispetto alla precedente riunione anche per consentire alle OO.SS. di poter fare regolare incontro con il personale.

Chiede alle OO.SS. e le RSU presenti di avanzare osservazioni e valutazioni.

La O.S. FLP chiede a proposito della flessibilità in cosa si articolerebbe? La Parte pubblica evidenzia che non è oggetto di discussione odierna ma che è disponibile a incontrare le OO.SS. per discuterne successivamente.

Per il 7 ore e 12 la O.S. FLP chiede perché non è ritenuto funzionale come articolazione oraria. La Parte Pubblica conferma che non ritiene tale orario funzionale ai servizi d'istituto e comunque antieconomico.

La O.S. UIL ritiene che la proposta dell'Amministrazione è inaccettabile in quanto si ritorna anni luce in dietro rispetto ad un CCNL che è migliorativo in relazione alla conciliazione esigenze familiari con quelle lavorative.

La Parte Pubblica ribadisce la propria posizione non ritenendo che l'ODS non sia peggiorativo. Ritiene che l'articolazione dell'orario di lavoro proposto è funzionale alle esigenze di servizio.

Il Sig. Catalano Fabrizio (RSU) afferma che in base al nuovo CCNL sono 5 le possibili tipologie di orario di lavoro e risultano almeno 2 tipologie in più del vecchio CCNL, e conseguentemente risulta più facile spalmare il personale operante all'interno di ogni area con rientri pomeridiani su 5 giorni a settimana, permettendo un progressivo abbandono del posto di lavoro.

La Parte Pubblica afferma che l'orario di lavoro è prerogativa del Dirigente come previsto dal D.LGS 150/09 ed è oggetto nel nuovo CCNL di Confronto. Le esigenze di servizio individuate richiedono la presenza del personale tutto nelle ore pomeridiane.

La Sig.ra Orlando Raffaella (RSU) condivide quanto affermato dal Sig. Catalano.

La O.S. Confintesa ritiene che le esigenze dell'Amministrazione e quelle del personale debbano essere temperate e che non è possibile escludere ben 4 tipologie di orario di lavoro previste dal contratto. Inoltre la possibilità per il personale di scegliere diverse tipologie di orario di lavoro garantisce meglio la copertura della fascia oraria di interesse dell'Amministrazione.

Alle ore 13.30 il sig. Catalano Fabrizio (RSU) lascia l'incontro.

Le OO.SS. e le RSU presenti chiedono l'allegazione, al presente verbale, della dichiarazione del 19.06.2019 a firma congiunta.

La O.S. CISL condivide quanto dichiarato dalle RSU e dalle altre OO.SS. a verbale della riunione odierna.

La O.O. FLP prende atto delle tipologie orarie consentite dall'Amministrazione pur non condividendone i parametri, in quanto da contratto deve esservi sempre un punto di contatto tra le esigenze dell'Amministrazione e quelle personali che ne permettano un punto di unione. In questo caso vediamo che le esigenze che possa avere un dipendente non vengano quasi considerate dato che come unica alternativa ai due rientri pomeridiani sia soltanto proposto il sei per sei.

La Parte Pubblica ribadisce la propria posizione, ritenendo di avere rispettato il contratto del Comparto Funzioni Centrali e precisa che lo Staff non è argomento da discutere in sede di confronto con le OO.SS.. Comunica che darà corso all'ODS n. 83 del 14.05.2019 previa valutazione

delle istanze di articolazione oraria presentate dal personale civile dell'Istituto che avverrà entro il termine previsto dall'apertura del confronto.

La riunione si conclude alle ore 13.50

Letto, firmato e sottoscritto.

Le OO.SS.

FLP
CONFINTESA FP
VILPA Alfonso
Autoscuola del 5 ASL FP
Le RSU
Federica

Reffelle AL

la Parte Pubblica

Giovanna
Almuffo

ALLEGATO RIUNIONE DEL 19/6/2019

^{ed RSU}
Le OO.SS. Presenti all'incontro del 19.6.2019 ritengono che l'abolizione dell'orario di 7 ore e 12 non garantisca una maggiore efficienza e funzionalità dell'Area Educativa per le seguenti considerazioni:

L'osservanza da parte della quasi totalità dei Funzionari Giuridico Pedagogici del suindicato orario di 7 h e 12 (tenuto conto della flessibilità oraria 7,30/8,30), ha sinora di fatto garantito la presenza della quasi totalità dei Funzionari in questione nella fascia oraria compresa tra le 7,30/8,30 e le 15,12/16,12, una fascia oraria questa caratterizzata dallo svolgimento di svariate attività trattamentali e d'ufficio (firma, consigli di disciplina, attività volontari, etc).

L'adozione dell'orario lavorativo articolato su 5 giorni con due rientri settimanali, se da un lato garantirebbe la presenza di una residua percentuale pari al 20- 30% sino alle ore 17/17,30, dall'altro comporterebbe però l'interruzione della prestazione lavorativa della stragrande maggioranza dei Funzionari (circa l'80%) nella fascia oraria compresa tra le ore 13,30 e le 14,00, con negative ripercussioni sulla produzione delle iniziative e sugli adempimenti dei singoli Funzionari dell'Area Educativa nelle prime ore pomeridiane.

^{ed RSU}
Le OO.SS. presenti all'incontro sottolineano inoltre all'A.D., con riferimento al problema degli Staff, che non era assolutamente loro intenzione quella di confrontarsi sull'argomento, che come è noto non è oggetto di contrattazione, ma più semplicemente di evidenziare come, le modalità sinora verbalmente indicate dall'A.D., unitamente alla circostanza della frequente mancata presenza del Direttore in veste di presidente e coordinatore dello Staff per altri impegni d'ufficio, determini disorientamento e preoccupazione negli operatori coinvolti. Tale preoccupazione trova fondamento nei possibili rallentamenti nell'esecuzione delle decisioni adottate dallo Staff (firma), dovuti alla necessità di sottoporre preventivamente all'A.D. le sue decisioni . Tali possibili ritardi potrebbero difatti determinare, in presenza di eventi critici improvvisi, conseguenze negative sulla tutela della salute dei soggetti detenuti e, nell'ipotesi di accertamenti ed indagini successive, anche conseguenze penalmente rilevanti. . Per tali motivi le OO.SS. auspicano che con apposito ordine di servizio, l'A.D. stabilisca nel dettaglio le modalità operative da seguire ed osservare a tutela sia dei detenuti sottoposti agli Staff multidisciplinari che degli operatori coinvolti.

VIL PA Alfonso
CONFITESA FP Federica
FCP
Autunno JLF
ASU FP